

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00033389
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piviale
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ

PVCC - Comune	L'Aquila
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	131
MISL - Larghezza	281
MISV - Varie	cappuccio: 51.5x52.5
MISV - Varie	trina: 4.5-3.5
MISV - Varie	gallone: 3.2
MISV - Varie	modulo decorativo: A) 35x17.5 B)31.5x18
MISV - Varie	cimosa: 1.4
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Si rilevano numerose lacerazioni in corrispondenza delle parti anteriori, galloni lisi, depositi di cera, macchie di diversa natura.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	I piviali si compongono di un tessuto nel cappuccio diverso, solo per disegno (B) da quello presente nel mantello (A). Sono corredati da galloni del sec. XVII eseguiti in oro filato e lamellare. Lo scudo, o cappuccio, è guarnito da trine eseguite in oro filato a fuselli. La parte sottostante il cappuccio di entrambi i piviali risulta mancante. Le fodere sono in tela di lino rosa. Impostazione a maglie ovoidali costituite da tronchi, ai quali si avvolgono
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il motivo dell'anfora viene introdotto nel sec. XVI in sostituzione di quello quattrocentesco della melagrana. L'impostazione del disegno ad

NSC - Notizie storico-critiche

ovalì ricorre nella tradizione tessile italiana già a partire dal secolo XIV e diventa supporto caratterizzante e costante durante il Cinquecento e tutto il Seicento. Rispetto alle tipologie affini, il nostro tessuto si presenta ancora legato a stilemi cinquecenteschi come ad esempio gli steli che formano L'ovale. Una pianeta con stola e manipolo che esibisce un motivo decorativo identico si conserva nella Cattedrale di S.Pelino in Corfinio. Un parato identico, differenziato nei galloni, si conserva nella sagrestia della Cattedrale di S.Massimo dell'Aquila.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS AQ 107102

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1993

CMPN - Nome

Giovacchini E.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Tropea C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Iannella D.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Iannella D.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)